

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
D.ssa Elvira Amata

IL DIRETTORE SANITARIOAZIENDALE  
Dott. Giuseppe Drago

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

**DELIBERAZIONE**

N. 2244 del -4 NOV. 2015

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal - 8 NOV. 2015

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: SI  
Atto sottoposto a controllo: NO

**OGGETTO: IMPUGNAZIONE LODO ARBITRALE DEL 30.09.2015 RESO NELLA CONTROVERSA TRA ING. GIUSEPPE MANDARA' E L'ASP DI RAGUSA. NOMINA LEGALE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA  
U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.  
Avv. Giovanni Tolomeo

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Il - 4 NOV. 2015, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- D.ssa Elvira Amata
- Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su proposta della UOC Affari Generali, Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

**PREMESSO** che con ricorso notificato il 15.5.2014 l'ing. Giuseppe Mandarà richiedeva all'Azienda la nomina di un arbitro per la risoluzione della controversia avviata dall'istante (ai sensi dell'art. 12 del disciplinare di incarico sottoscritto il 22.10.2001) per il pagamento della somma di Euro 41.567,02 oltre accessori per l'incarico di coordinatore per la progettazione delle prove di sicurezza per la costruzione di un presidio multizonale di prevenzione ex LIP di Ragusa;

**VISTA** la relazione predisposta dal Servizio Tecnico, dalla quale risulta la non validazione del progetto in questione, attesa la non completezza e non funzionalità dello stesso e la non realizzabilità, così come proposto, per insufficienza del finanziamento e che il disciplinare di incarico prevede che, nel caso di mancato finanziamento dell'opera, il pagamento sarebbe avvenuto secondo i tempi e le procedure di cui all'art. 16 della L.r. 9.10.1998 n.27 ;

**VISTA** la deliberazione n. 1186 del 6.6.2014 a mezzo della quale l'Azienda provvedeva alla nomina di un arbitro che, nella controversia in oggetto, rappresentasse gli interessi dell'Ente, individuato nella persona dell'Avvocato Franco Vindigni;

**PRESO ATTO** che, in assenza di accordo tra le parti, il Presidente del Tribunale di Ragusa nominava quale terzo arbitro, oltre a quello del ricorrente e dell'Azienda, l'Avv. Giuseppe Librizzi del Foro di Siracusa;

**PRESO ATTO** che l'Azienda veniva rappresentata e difesa dall'Avv. Danilo Vallone;

**VISTO** il verbale di primo insediamento del Collegio Arbitrale, notificato il 26.3.2015;

**VISTO** il Lodo Arbitrale del 30.09.2015 reso nella controversia tra l'ing. Giuseppe Mandarà e l'ASP di Ragusa, col quale si condanna l'ASP di Ragusa, già AUSL 7, al pagamento a favore dell'Ing. Mandarà della somma di €. 33.467,81 oltre IVA e C.P. oltre interessi e spese di lite;

**VISTA** la nota prot. n.° 451/STAFF/AVV. del 22.10.2015 con la quale l'Avv. Danilo Vallone manifesta la opportunità impugnare il lodo anzidetto in quanto ravvisa profili di nullità che inficiano lo stesso;

**RITENUTO**, quindi, necessario impugnare il Lodo Arbitrale *de quo* per difendere le ragioni dell'ASP facendo altresì rilevare la nullità del giudizio;

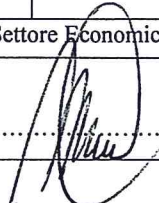
**CONSIDERATO** che come mezzo al fine è necessario conferire apposito mandato *ad litem* ad legale di fiducia che può ben essere individuato nella persona dell'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato e Direttore del Servizio Legale dell'ASP per continuità di incarico essendo a conoscenza della problematica ed in possesso della documentazione di interesse, con facoltà di ogni più ampia difesa delle ragioni della ASP di Ragusa;

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per tutto quanto sopra premesso e ritenuto da intendersi qui di seguito riportato e trascritto:

- **IMPUGNARE** il Lodo Arbitrale del 30.09.2015 tra l'ing. Giuseppe Mandarà e l'ASP di Ragusa per difendere le ragioni dell'Azienda con l'annullamento della decisione;
- **NOMINARE** per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem, l'Avv. dell'Avv. Danilo Vallone, dirigente avvocato e Direttore del Servizio Legale dell'ASP;
- **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo al fine di non in correre in decadenze procedurali.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		..... 